



Municipio

Il Municipio

ns. rif.: a30mozioni - WP/ac
RM 09.01.2012

Paradiso, 12 gennaio 2012

ESAME MOZIONE

Titolo:	mozione: "Assegno per ogni nuovo nato a Paradiso"
Presentata il:	17.10.2011
Mozionante:	On. Giuseppe Gianella – PPD

Preavviso municipale

(applicazione art. 33 Regolamento comunale)

Il Municipio nelle sedute del 28.11.2011/09.12.2011 ha deciso di invitare la commissione della gestione ed il Consiglio comunale a	<input type="checkbox"/> esprimere preavviso favorevole
	<input checked="" type="checkbox"/> esprimere preavviso negativo
	<input type="checkbox"/> non esprimere preavviso
	<input type="checkbox"/> evaderla quale interpellanza

con le seguenti motivazioni:

Premessa

- l'art. 67 LOC stabilisce quanto segue:

"... ogni Consigliere comunale può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di **competenza del Consiglio Comunale** che non sono all'ordine del giorno ...".

- l'art. 13 LOC stabilisce in modo esaustivo le competenze assegnate al Consiglio Comunale.

La mozione chiede espressamente l'introduzione di un assegno "una tantum" per ogni nuovo nato a Paradiso del valore di fr. 2'000.—a partire dal 01.01.2012.

La proposta verte quindi sull'aggiornamento dei conti Preventivi ma soprattutto la necessità di introdurre una base legale per il versamento del contributo, modalità peraltro non indicata dal mozionante.

La mozione pone comunque un obiettivo di pertinenza del Consiglio comunale e



come tale è quindi ricevibile e proponibile ai sensi dell'art. 67 LOC.

Nel merito:

La mozione proposta dall'on.le Gianella ricalca, a grandi linee e in forma generica, un medesimo atto parlamentare presentato dal Gran Consigliere on.le Giorgio Salvadè il 21.08.2008 chiedente appunto *"il versamento, una tantum, di un importo di fr. 1'000.— da riconoscere ai genitori al momento della nascita o dell'adozione di un bambino"*.

Merita a questo punto rilevare il rapporto elaborato dal Consiglio di Stato – di cui una copia è allegata al presente preavviso - in risposta alla mozione dell'on.le Salvadè da cui emergono importanti elementi che permettono di affermare come la politica familiare nel nostro Cantone già assolve un ruolo chiaro e conforme a garantire i principi di sicurezza sociale base sanciti dalla Costituzione.

Di fatto, il Gran Consiglio ha poi accolto tale mozione, per cui le famiglie residenti nel Cantone, alla nascita o adozione di un nuovo figlio, beneficerebbero di un assegno dell'importo di fr. 1'000.--, la cui entrata in vigore non è però ancora stata definita in quanto è in discussione chi finanzierà tale contributo, visto che il Consiglio di Stato si è espresso negativamente. Con la proposta dell'on.le Gianella il contributo totale a beneficio delle famiglie residenti nel Comune risulterebbe quindi di fr. 3'000.--.

Da parte sua il Municipio in questi ultimi anni, sensibile alle realtà conseguenti una crisi economica e di riflesso le difficoltà finanziarie delle famiglie, ha introdotto svariate misure a sostegno degli anziani, giovani e famiglie.

Per la fascia giovanile ci si riferisce in particolare all'ordinanza sul versamento dei sussidi in ambito educativo, sportivo e musicale, introdotta per alleggerire il carico finanziario delle famiglie e per promuovere le attività ludico-sportive a favore dei giovani.

Inoltre il Municipio devolve annualmente in modo spontaneo e mirato contributi/aiuti agli asili nido in cui sono ospiti bambini domiciliati nel Comune, quale prima risposta alle nuove esigenze della famiglia dettate da un approccio lavorativo che comporta l'assenza da casa di entrambi i genitori ed in attesa che venga concretizzato l'insediamento di un asilo nido presso la scuola dell'infanzia nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile, in avanzata fase di progettazione.

La proposta del mozionante non pone tra l'altro alcuna limitazione d'ordine sul versamento del contributo. Ciò significherebbe introdurre un contributo finanziario senza alcuna condizione minima e a favore di chiunque e in qualsiasi momento. Si pensi alle conseguenze dettate dall'arrivo di nuove contribuenti in stato "interessante" che possano beneficiare del contributo per poi, a pochi mesi, trasferirsi in altro Comune o al fatto di far beneficiare di tale incentivo anche le famiglie con disponibilità finanziarie sopra la media.

Ricordiamo, infatti, che le statistiche sul movimento della popolazione indicano come



sono oltre 1000 le persone che arrivano annualmente nel Comune e altrettante che partono nelle più variegata etnie.

Una proposta che potrebbe quindi divenire azzardata per le conseguenze finanziarie che procurerebbe sul budget comunale.

Alla luce dei dati attuali, l'impatto finanziario che ne deriva non è certo irrilevante e può essere schematicamente riassunto, in base ai dati registrati all'Ufficio controllo abitanti negli ultimi quattro anni, come segue:

2008 ⇒ totale nascite 49 x 2000.-- = fr. 98'000.—

2009 ⇒ totale nascite 48 x 2000.-- = fr. 96'000.—

2010 ⇒ totale nascite 39 x 2000.-- = fr. 78'000.—

2011 ⇒ totale nascite 56 x 2000.-- = fr. 112'000.—

Il carico finanziario è peraltro sproporzionato ed eccessivo se confrontato con l'assegnazione del contributo regalo agli anziani determinato annualmente in un importo di ca. fr. 154'000.— ma che va a beneficiare oltre 380 utenti.

Finalità della mozione è di favorire le famiglie che desiderano un figlio e ciò quale risposta ad una situazione demografica dell'occidente che pone il numero delle nascite a bassi livelli.

In questo senso è forse bene rilevare che tale fenomeno è conseguenza di una società diversa, infatti sulla base dei più recenti dati statistici risulta come la difficoltà delle coppie a conciliare attività lavorativa e famiglia è motivo per cui la creazione di una famiglia, se avviene, avviene sempre più tardi. Così anche la posticipazione della creazione delle famiglie è uno dei motivi che avvalorano il calo del numero di nascite.

L'introduzione di un ulteriore contributo non è quindi a nostro avviso la soluzione al problema che va semmai affrontata nel campo del diritto del lavoro con l'introduzione di nuove possibilità lavorative favorendo soprattutto l'attività part-time o di job sharing.

La proposta, finalizzata all'istituzione di un nuovo contributo, deve peraltro poggiare su una chiara base legale e non limitarsi all'introduzione di una nuova voce contabile a preventivo. Se accolta, necessita quindi modularla attraverso un nuovo articolo del Regolamento comunale.

Il Municipio ritiene pertanto che le attuali politiche in ambito familiare di cui il Cantone si è reso da anni promotore, come pure l'impegno assunto dal Comune con l'introduzione di nuovi aiuti finanziari alle famiglie e per gli asili nido, nonché la prospettata apertura di una sede comunale, siano al momento sufficienti risposte ai bisogni delle famiglie residenti nel Comune.



Conclusioni:

Per questi motivi il Municipio ritiene che la proposta presentata dall'On. Giuseppe Gianella vada respinta per cui esprime preavviso negativo.

Si trasmette per esame e rapporto a:

Gestione

Petizioni

Opere Pubbliche

Il Sindaco

Avv. Ettore Visnara

Per il Municipio

Il Segretario

Waldo Pfund